

105.000 annue ma per sole L.100.000, e ciò perchè si ritiene opportuno lasciare al Consorzio un margine adeguato per provvedere alle necessità ordinarie e straordinarie di bilancio. In compenso però il Ministero eleverebbe il suo contributo straordinario da L.200.000 a Lire 280.000: le L.80.000 in più rappresentano all'incirca il valore attuale al tasso del 5,50% della somma di L.5.000, che verrebbe corrisposta in meno all'Istituto per anni 50 con le delegazioni sui contributi consorziali.-

La decorrenza delle assegnazioni come sopra specificate verrebbe fissata nel gennaio 1942.-

Tale sistemazione mentre assicura all'Istituto il recupero dell'intero residuo mutuo alla data in cui ebbe inizio la morosità (Lire 5.412.447,61) ed un interesse composto, sia pure minimo, dell'1,75% circa per tutto il periodo decorso dall'inizio della morosità (22 aprile 1931) al 31 dicembre 1941, consente di evitare maggiori oneri a carico dei consorziati, oneri che tutte le autorità politiche ed amministrative della regione e lo stesso Ministero dell'Agricoltura hanno ritenuto impossibili.-

Si è ora in attesa della esecuzione delle proposte anzidette da parte del Ministero dell'Agricoltura e da parte del Consorzio, che dovrà adottare, presi gli accordi con la Federazione, la relativa deliberazione e stipulare con l'Istituto gli atti necessari.-

Quanto sopra il Direttore Generale comunica al Comitato e al Consiglio perchè abbiano notizia della soddisfacente soluzione raggiunta.-

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con avviso favorevole la suddetta soluzione.-

=====

VIII - IMPIEGHI IMMOBILIARI

a) COLLAUDO DEGLI IMMOBILI DI CARBONIA -

Il Direttore Generale riferisce che il Consiglio in adunanza del 29 marzo 1938 deliberò la costruzione di due edifici in via Muni-